

Bellinzona, 8 febbraio 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4007
VARIANTE DI PIANO REGOLATORE AP342 - CAMPO DA GIOCO (mapp. 744 RFD)

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore, in occasione della seduta del 24 gennaio u.s., ha esaminato il M.M. 4007 denominato "Variante di piano regolatore AP342 - campo da gioco (mapp. 744 RFD)" che porta la data 7 dicembre 2016. Il Municipio ha così dato seguito alla decisione del Consiglio Comunale del 6 aprile 2016 che approvava la mozione no. 330 denominata "Variante di PR campo giochi in via Ghiringhelli" di Luca Buzzi e cofirmatari.

Rammentiamo che la Commissione del Piano Regolatore, sul contenuto della mozione no. 330, aveva presentato due distinte relazioni: una di maggioranza favorevole ed una di minoranza contraria alla variante. Chiamata ora ad esprimersi sul Messaggio municipale conseguente, la Commissione del PR - pur ribadendo nel proprio seno, a titolo individuale, distinte valutazioni - ha deciso di presentare un'unica relazione commissionale. La stessa riprende, de facto, i contenuti della relazione di maggioranza del 30 dicembre 2015.

Cronistoria e oggetto

Il Consiglio Comunale, durante la seduta del 2 ottobre 2014, aveva respinto una prima mozione no. 332 denominata "Variante di PR campo giochi in via Ghiringhelli" che chiedeva di rendere inedificabile il fondo per mantenervi il campo da calcio. Di transenna, giova rammentarlo, lo stesso Consiglio comunale aveva respinto il 25 marzo 2013 un emendamento alla variante di PR in oggetto che perseguiva le stesse indicazioni della citata mozione.

Un gruppo spontaneo di cittadini, in particolare residenti nel quartiere delle Semine, ha lanciato una petizione popolare che, nel volgere di poche settimane, è riuscita a raccogliere 800 firme con la quale si invitava il Municipio a rivedere la decisione.

Alla petizione, consegnata alla Cancelleria comunale il 10 dicembre 2014, è seguita il 20 dicembre 2014, la presentazione della mozione no. 330 denominata “Variante di PR campo giochi in via Ghiringhelli”, questa volta approvata dal Consiglio Comunale il 6 aprile 2016. Come detto in ingresso, la commissione PR relaziona ora il Consiglio comunale sul conseguente Messaggio municipale. Nella misura in cui l’oggetto in esame è stato più volte approfondito e dibattuto in vari gremi e sotto diverse spoglie, ci si limita ora a riprendere alcune considerazioni in ordine sparso:

- a) I rappresentanti dei firmatari della petizione (signori Artioli e Della Bruna) sono stati ascoltati dalla commissione PR in data 25 marzo 2015. Nella loro esposizione, è emerso chiaramente come i petenti abbiano così voluto “consolidare” la funzione di parco del sedime in questione, e quindi la volontà di proteggerlo, a mo’ di tutela a futura memoria affinché in futuro un altro Municipio, in via eventuale, non possa decidere altrimenti edificandoci o vendendo il terreno. Una volontà, a non averne dubbi, subordinata anche ad un auspicio molto locale e particolare espresso in un momento storico in cui già si costruivano le fondamenta della nuova Bellinzona aggregata.

- b) I mozionanti (no 330), a loro volta ascoltati dalla Commissione PR in data 20 maggio 2015, ribadendo le proprie motivazioni, hanno in particolare evidenziato come la mozione stessa andasse a raccogliere in modo puntuale la sensibilità di un Quartiere che si era attivato con encomiabile slancio nel lanciare la petizione. Si ripropone il seguente stralcio dell’audizione: *“L’avanzare dell’edificazione e della cementificazione della Città sta facendo scomparire i luoghi di incontro e aggregazione nei quartieri, specialmente proprio in quelli più popolosi e popolari come quello in questione. D’altra parte l’importanza delle attività sportive, compresi i giochi informali, per i giovani e per l’integrazione e l’importanza della socializzazione per la vita di quartiere non devono essere riconosciuti solo a parole, ma anche con i fatti cercando di preservare uno dei pochi spazi ancora disponibili per questo scopo. Il fondo in questione viene infatti utilizzato da oltre 40 anni da diversi bambini e ragazzi come campo da calcio e rappresenta l’ultimo luogo di proprietà pubblica in cui essi possono ancora praticare il gioco del calcio ed altri giochi nel modo più libero, spontaneo e informale. Rappresenta inoltre un luogo di incontro,*

aggregazione, integrazione e socializzazione importante proprio per un quartiere tra i più popolosi e popolari come quello delle Semine”.

- c) Il Municipale Simone Gianini, a sua volta ascoltato in data 18 novembre 2015, ha voluto chiarire gli intendimenti dell'Esecutivo attorno al tema (esposte in occasione di una mozione, un'interpellanza ed un'emendamento alla variante PR): *“È stato sempre spiegato anche ai firmatari della petizione, che il campetto anche nella precedente pianificazione era previsto come edificabile: per metà residenziale e per metà come area di posteggio. Non è quindi la recente variante che ha cambiato il destino pianificatorio. Edificabile era ed edificabile rimane, così come il campetto c'era e il campetto rimane, visto che il Municipio non ha attualmente intenzione di edificare su quel terreno. Il Consiglio Comunale non ha approvato l'emendamento e neppure la mozione (nota: mozione no. 332), in quanto non si vuole vincolare il sedime a campo da gioco per sempre, precludendo così qualsiasi margine di manovra futuro alla Città”.*
- d) Prima ancora, era il 24 febbraio 2015, il Municipio stesso - incontrando una delegazione rappresentativa dei petenti - aveva ribadito una serie di concetti già espressi come, ad esempio, il riconoscimento che la *“battaglia dei firmatari”* andasse oltre la semplice difesa del campetto di calcio in via Ghiringhelli andando infatti a *“simboleggiare la necessità di preservare spazi di incontro e di svago liberamente accessibili al pubblico”* rassicurando i presenti sul fatto che il Municipio *“non ha mai avuto e non ha alcuna intenzione di progettare una edificazione su questa area. Non vi è alcun progetto in vista né a breve né a medio termine”*. Degno di attenzione è pure il passaggio riportato al punto 3 della nota, laddove si scrive: *“La variante PR contestata permette d'altro canto l'edificabilità di 4 nuove sezioni di Scuola dell'infanzia, nel rispetto delle direttive cantonali, ma ciò unicamente nella parcella adiacente a quella su cui sorge il campetto. Anche questa eventualità è in ogni caso in là da divenire e dipenderà dall'evoluzione demografica della parte sud della Città e da eventuali altre possibilità edificatorie”*. D'altro canto, al punto 4, il Municipio ha aggiunto che *“voler precludere nel lungo termine qualsiasi altro utilizzo del fondo sul quale attualmente sorge il campetto, oltre a ridurre a zero il futuro margine di manovra, andrebbe in contrasto con la nuova legislazione federale e cantonale in materia che prevede esplicitamente un'intensificazione della densificazione nelle parti centrali degli agglomerati urbani”*.
- e) Dal punto di vista finanziario, il mantenimento di questo spazio verde è certamente supportabile per le finanze del Comune (anche nella sua formazione aggregata) in

quanto tenuto, volontariamente dagli stessi utilizzatori/fruitori in modo ordinato e pulito.

Conclusione:

I firmatari del presente rapporto, pur apprezzando le intenzioni espresse dal Municipio di preservare questo spazio, rimangono nella convinzione che, ancorando la destinazione auspicata all'interno del PR, si possa concretamente garantire un futuro "migliore e più sicuro" al campo, da oltre 40 anni palestra di vita e di crescita dei bambini e luogo di aggregazione di fondamentale importanza per il quartiere.

Ancora di più adesso, a due mesi dall'avvio della nuova Bellinzona aggregata: le micro-localizzate sensibilità evidenziate dai petenti per un "modesto" campo di calcio di un quartiere della Città, rischiano comprensibilmente di non essere percepite da parte della Città aggregata a sua volta composta da cittadine e cittadini distanti fisicamente dal campo e dalla sua intrinseca peculiarità.

Per questo motivo, i firmatari del presente rapporto auspicano che il Messaggio municipale in oggetto sia sottoposto al Consiglio Comunale (anche con la sola relazione della commissione PR) prima del termine di questa legislatura.

In considerazione di quanto esposto, la maggioranza della Commissione PR invita il Consiglio comunale ad adottare la risoluzione contenuta nel Messaggio Municipale no. 4007.

PER LA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DEL
PIANO REGOLATORE

F.to: Locatelli Paolo, Relatore

Borga Nicola

Malacrida Filippo

Minotti Paolo Camillo

Pesce Alessandro

Vanza-Laffranchi Maruska